

SANT'ANGELO LUXURY RESORT

CASE, GROTTES, VICOLI, SCALE, CORTILI. UN "ALBERGO DIFFUSO" NEL QUADRO DRAMMATICAMENTE PITTORESCO DEI SASSI DI MATERA, SI RIDISEGNA NEL SEGNO DELL'ECO-BENESSERE. UN CONTRIBUTO ALLA RINASCITA DELLA CITTÀ, VERSO UN NUOVO FUTURO DI ACCOGLIENZA

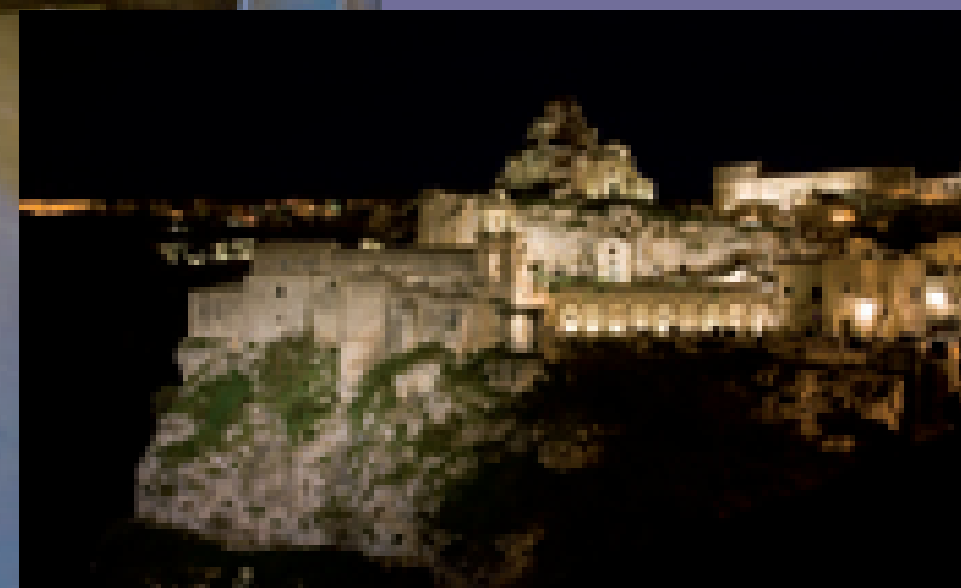
Lucia Uggè

ECO WELLNESS RESORT

"Coni rovesciati, imbuti. I Sassi hanno la forma con cui, a scuola, immaginavamo l'inferno di Dante, in quello stretto spazio tra le facciate e il declivio passano le strade, e sono insieme pavimenti per chi esce dalle abitazioni di sopra e tetti per quelle di sotto. Alzando gli occhi vidi finalmente apparire, come un muro obliquo, tutta Matera. Pittoresca e impressionante".

Carlo Levi da Cristo si è fermato a Eboli

In Basilicata, al centro di un altopiano carsico spaccato da doline profonde, Matera e i suoi celebri Sassi sono un insieme di rioni e di antichissime abitazioni essenziali e ammassate, scolpite nel tufo color ocra delle gravine. Scavate dagli abitanti in luoghi impervi, come rifugio per sfuggire alle invasioni longobarde e alle scorrerie islamiche, i Sassi furono a lungo considerati una sorta di vergogna nazionale. Sgombrati negli anni Sessanta divennero oggetto di studio e di recupero abitativo, insieme alle piccole chiese rupestri, alla cattedrale tardo romanica e alla chiesa barocca del Purgatorio. Nel 1993 l'Unesco li ha dichiarati patrimonio mondiale dell'umanità, "rappresentazione di un ecosistema urbano straordinario, capace di perpetuare dal più lontano passato preistorico i modi di abitare delle caverne fino alla modernità". La riconquista della città antica è tuttora in atto e riguarda il risanamento conservativo dei rioni, la ricomposizione e il restauro delle tipologie architettoniche originarie, ma anche il ripristino di servizi culturali e turistici, in grado di darle nuova vita e aprirla a un futuro di accoglienza. È in questa logica che nell'habitat rupestre dei Sassi ha preso forma il nuovo Sant'Angelo Luxury Resort, nato dal recupero conservativo di un "albergo diffuso" fra case, grotte, vicoli, scale e cortili, che costituiscono oggi una struttura alberghiera di innegabile valenza storica e culturale. La famiglia Ruscino, proprietaria della precedente struttura, ha affidato il progetto all'architetto Stefano Tardito, professionista di Vercelli specializzato in opere di restauro e recupero di edifici storici e nella progettazione di strutture turistico-ricettive. Una duplice competenza che è leggibile nella nuova configurazione degli ambienti, che mantiene i tipici riferimenti della tipologia di ospitalità de "l'albergo diffuso", andando anche oltre gli schemi convenzionali. "Il concetto di "albergo diffuso" - spiega l'arch. Tardito - è stato qui caratterizzato dalla storica tradizione locale della raccolta delle acque e si è quindi declinato anche come "benessere diffuso", da vivere in più luoghi e con diverse intensità di percezione, a partire dalle wellness-room sino ad arrivare al Centro Benessere.





Il progetto, infatti, sviluppa un nuovo concetto di benessere, che non si traduce solo nella realizzazione di una Spa, ma che contempla anche una maturazione di tutti gli spazi, dalle camere agli spazi comuni, direttamente e indirettamente connessi alla struttura ricettiva. Il progetto ha quindi proposto un modello di hotel sostenibile definito Eco Wellness Resort, una nuova tendenza nell'ospitalità che si basa su scelte consapevoli di sostenibilità, sulla salvaguardia dell'ambiente e sulla salute della persona, attraverso tutta una serie di soluzioni che vanno dai prodotti non inquinanti alla bioarchitettura".

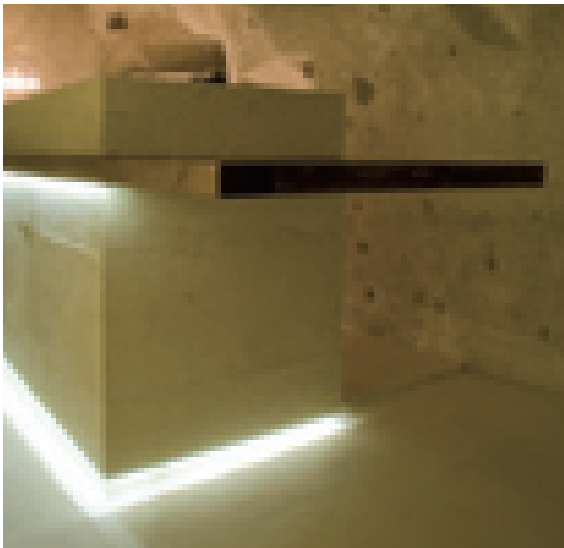
Diffuso nel territorio

La struttura si estende su oltre 1400 mq e dispone di 23 camere distribuite in diverse dimore, servite da un ristorante, una reception e una piccola sala meeting. Mantiene la configurazione di "albergo diffuso" con i plus e le finalità che caratterizzano questa tipologia ricettiva. Primo fra tutti, il recupero del patrimonio artistico e culturale dei piccoli centri, perseguito sia dalle politiche comunitarie sia da quelle nazionali e locali, per incrementare l'occupazione degli abitanti, senza per questo contaminare la cultura e l'identità dei luoghi. Altro aspetto riguarda la funzione di "animatore" culturale ed economico dei borghi e dei centri storici di piccole città, dove la "reception" può fare anche da "ufficio informazioni" e il centro può rivitalizzarsi mantenendo al suo interno una complessità di funzioni, residenziale, commerciale, artigianale. Accanto all'autenticità di vivere l'esperienza di un soggiorno in case progettate per essere vere abitazioni e non "per turisti", l'ospite ha l'opportunità di una proposta articolata che mette a disposizione una gamma di scelte, tutte offerte dallo stesso operatore. Il prodotto "albergo diffuso", infatti, essendo di per sé differenziato in termini di comfort dalle diverse caratteristiche architettoniche degli edifici e unità abitative, consente una politica di differenziazione anche di prezzi e fasce di utenza.

Il progetto

"L'intervento di riqualificazione e ampliamento - continua l'arch. Tardito - è nato dall'esigenza di aumentare gli standard di qualità e di servizio della struttura già esistente, con l'ambizione però di diventare anche un progetto per l'intera città di Matera, contribuendo al recupero e conservazione delle caratteristiche monumentali di questo importante sito. Sono quindi scaturite una serie di riflessioni per indagare la possibilità di ampliare l'orizzonte del progetto e perseguire un target differente da quello iniziale, con l'intento di infondere un impulso propulsivo al mercato locale. Abbiamo cercato di sviluppare un intervento a scala "micro-urbana" che, a partire dalla struttura ricettiva esistente, ha sviluppato una rete di nuove attività interconnesse e capaci di auto sostenersi. Questo insieme sinergico di attività ha fatto da polo d'attrazione per nuove funzioni e ha ridato vivacità al quartiere e non solo. Il progetto derivato da questa filosofia ha interessato due ambiti: il preesistente Hotel S. Angelo e il Centro

L'atmosfera delle sale è definita da un gioco di luci e ombre che enfatizzano le curve delle pareti, della volta in roccia e degli archi aperti al centro del setto muraro/ *The atmosphere of the two halls is defined by a pattern of lights and shadows that highlights the curving walls, the rock vault and the open arch in the middle of the dividing wall.*



Enogastronomico di nuova acquisizione. La ristrutturazione dell'hotel secondo il concetto di Eco Wellness Resort, perfettamente integrato con la tipologia "albergo diffuso", ha concepito veri e propri spazi wellness privati, complementari al centro benessere annesso, che l'hanno di fatto trasformato in un "buen retiro" di alto livello. L'intervento ha ristrutturato le 19 camere esistenti e ne ha aggiunte altre 4, ha ridisegnato il ristorante e le salette meeting e realizzato ex novo il Centro Benessere e il Centro Enogastronomico nel Rione Pianelle, creando un percorso all'interno degli ambienti grottati per degustare ed acquistare i prodotti tipici della tradizione lucana. Nella struttura si distinguono due tipologie diverse di ambienti: locali in grotta spesso dotati di una sola apertura, con volte, pareti in roccia e alcune porzioni in tufo quali consolidamenti strutturali e locali in palazzo, con ambienti tradizionali caratterizzati da volte a padiglione e dotati di più luci sui vari lati. Nei locali in grotta si sono lasciate le pareti di roccia a vista e le originali linee morfologiche piuttosto grezze, cercando una soluzione di pavimentazione capace di fondersi con la loro natura primordiale. Nell'antichità era impiegato il cosiddetto "coccio pesto", una miscela di calce naturale e inerti a granulometria fine, steso con ferri caldi per ottenere una superficie omogenea e impermeabile. Abbiamo quindi condotto delle campionature sino a ottenere una miscela di colore bianco avorio con minuscoli frammenti di quarzo siliceo che, appositamente trattata, è stata utilizzata per tutti i pavimenti, compresi bagni e docce e talvolta anche per gli arredi. Nei locali in palazzo invece, piuttosto tradizionali e contraddistinti da una sobria eleganza, l'unità di superficie è data dall'impiego diffuso della resina, con finitura opaca e



leggermente nuvolata, per esaltare le sobrie volumetrie degli ambienti. Le pareti e le volte sono trattate con intonaco a base di calce naturale e rifinite con leggere velature a base di latte di calce e terre naturali in tonalità chiare e neutre. Sia nei locali in grotta che in quelli in palazzo, la suggestione degli ambienti è stata sottolineata da un progetto illuminotecnico molto accurato".

Le camere

Per strutturare l'hotel secondo la nuova concezione ecowellness, l'intervento sulle camere, sia quelle di nuova formazione sia quelle esistenti, ha identificato delle tipologie

Il ristorante Corte Regia/ *The Regia Corte restaurant.*



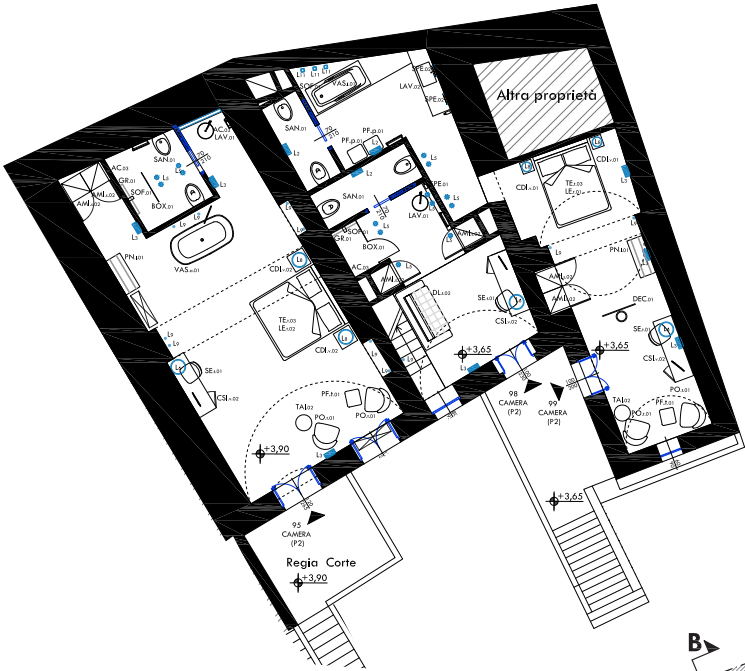
Il ripristino delle originali linee morfologiche "grezze" delle pareti di roccia lasciate a vista e delle volte irregolari sono stati i cardini del progetto. Gli arredi appaiono come corpo unico della grotta e, dove possibile, sono stati ricavati nella roccia stessa o realizzati con materiali capaci di fondersi con la loro natura primordiale



specifiche in funzione di diversi parametri quali la dimensione e le dotazioni, partendo dalle più piccole eco-room sino ad arrivare alle grandiose eco-spa-suite, per concedere tutte le attenzioni di una Spa nella riservatezza della propria stanza. L'hotel è il primo della città di Matera e non solo, a proporre camere realmente dedicate al benessere psicofisico degli ospiti. Tutti gli arredi e le finiture sono ecologici, realizzati con legni europei o nord-americani certificati, derivati da cicli di produzione privi di sostanze tossiche e nocive. Le lavorazioni prediligono incastri per ridurre l'uso di collanti e le finiture superficiali sono costituite da impregnanti a base di oli di agrumi, cere e pigmenti naturali. I letti sono in legno, si è volutamente evitato il metallo che conduce onde elettromagnetiche. Gli impianti elettrici hanno ridotto al minimo il numero delle prese, poste il più lontano possibile dal letto, per evitare che campi elettromagnetici disturbino il sonno. Tutti i tessuti sono naturali, anallergici e provenienti da tessiture locali, tutte le vernici sono ipoallergeniche. Le nuove 4 camere presentano standard molto elevati, vista la posizione panoramica in sommità del palazzo e la diretta connessione alla zona ristorante e al centro benessere. Dal punto di vista dell'organizzazione spaziale le camere offrono un'interpretazione contemporanea dell'ambiente bagno, dove lavabo e doccia sono parte della camera e le vasche, in particolare, sono sistemate in posizioni privilegiate. L'aulica eleganza degli spazi è sottolineata da letti a baldacchino dalle linee essenziali, caratterizzati da una pedana di legno di appoggio per il sommier imbottito.



Le altre camere sono state completamente ristrutturate. Quelle in palazzo sviluppano soluzioni particolari di decorazione, come i grandi pannelli a muro in tessuto o tappezzeria che formano quinte scenografiche per le testate, oppure la vasca interpretata come una continuazione della testata stessa, per rendere suggestivo il rito del bagno.



Pianta camera tipo "grotta"

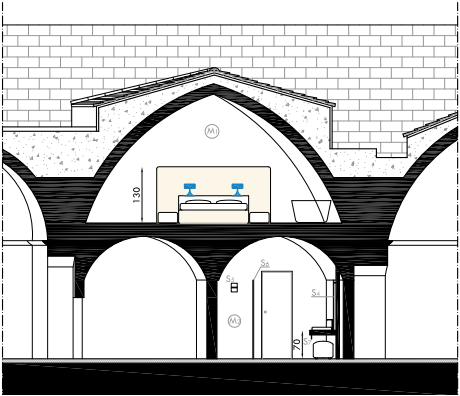
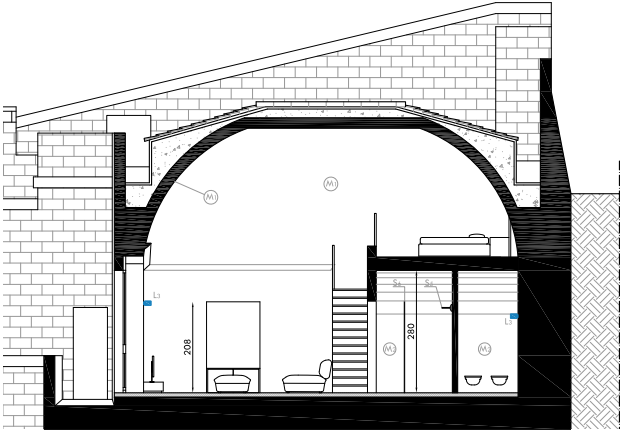
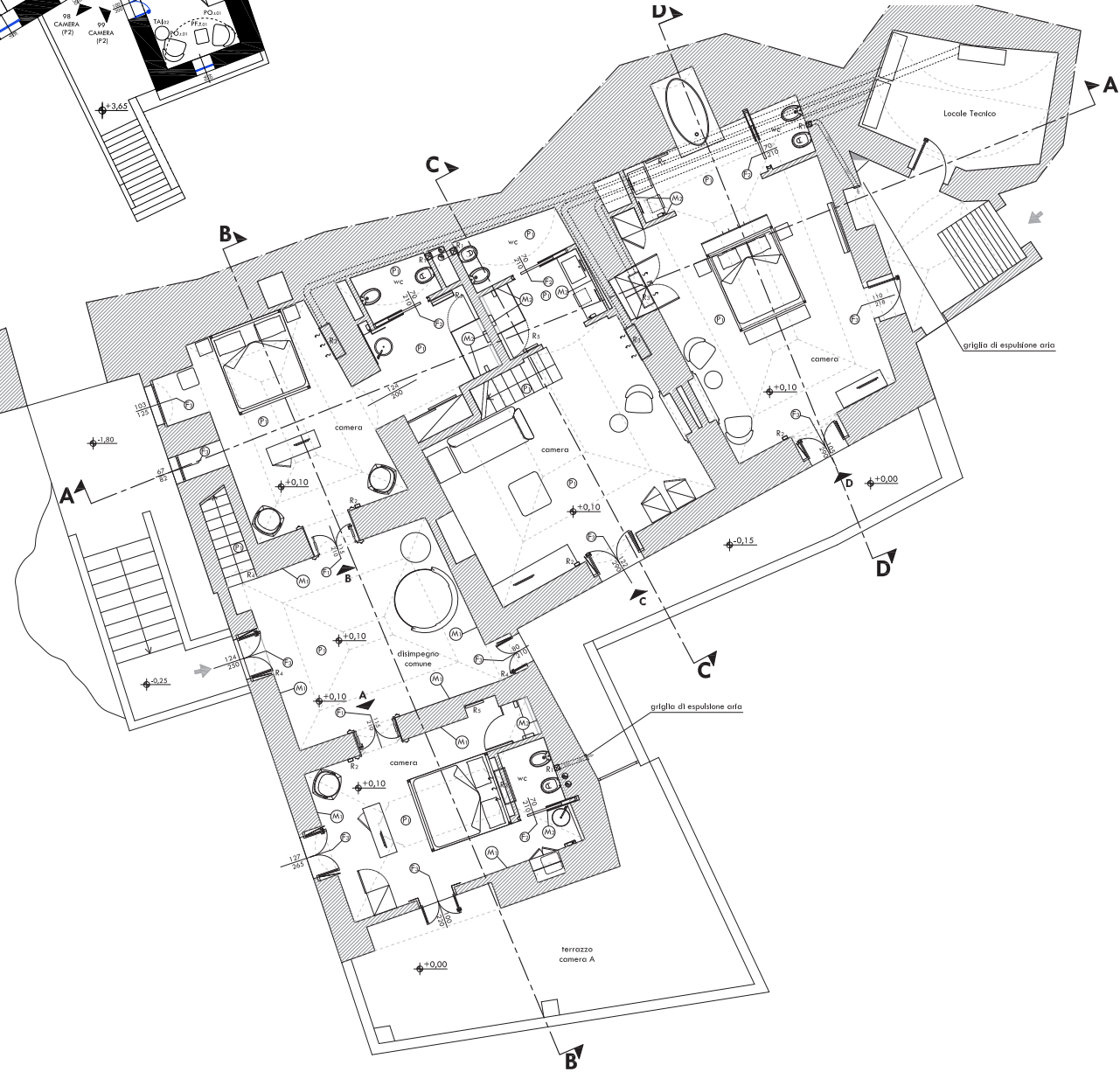
Le camere in grotta mantengono la loro conformazione planimetrica irregolare e le originali linee morfologiche grezze. Sono dotate di una sola apertura e hanno volte discontinue, pareti di roccia a vista e alcune porzioni in tufo quali consolidamenti strutturali

Planimetria

La planimetria si sviluppa su oltre 1400 mq e su vari livelli, mantenendo i tipici riferimenti della tipologia ad "albergo diffuso". La pianta evidenzia un intervento a scala "micro-urbana" che, a partire dalla struttura ricettiva esistente, ha sviluppato una rete di 23 camere (19 esistenti e 4 ex novo) distribuite in diverse strutture sparse nel territorio

Sezioni camera, tipo "grotta"

La particolarità della conformazione di ogni ambiente, è stata preservata ed enfatizzata in modo da non conformare l'intervento a camere standard. In generale, le camere sono su un unico livello, mentre le suite hanno il soggiorno al piano e la zona notte all'ammezzato





Le camere nei palazzi, hanno ambienti tradizionali caratterizzati da volte a padiglione, luci soffuse e sobrie volumetrie/
The rooms in the buildings have a traditional design with diffused lights, sober volume arrangements and cloister vaults.

SANT'ANGELO LUXURY RESORT

Progetto

Architettonica e Interior design

Stefano Tardito Architetto

Arredi

Mobili e complementi
Illuminazione
Bagno

**Maxalto
Wewer&Ducre', Artemide
Antonio Lupi, Teuco, Gessi,
Ideal Standard, Fantini,
Hans Grohe**

Strutture

Pavimenti in calce levigata
e resina
Sottofondi in argilla espansa
Vetrare interne

**Primat
Laterlite
Tecnovetro**

Quelle in grotta propongono pavimenti e rivestimenti in "coccio pesto", con letti e alcuni altri arredi in muratura. Il risultato stilistico è opposto a quello delle camere in palazzo, anche per il valore commerciale che deriva appunto dalla particolarità della loro conformazione, che è stata preservata ed enfatizzata in modo da non conformare l'intervento a camere standard. Gli arredi appaiono come corpo unico della grotta e persino i servizi igienici, dove possibile, sono stati ricavati nelle volte in roccia. Un paio di camere hanno vasche idromassaggio molto grandi inserite entro cavità naturali della grotta e rifinite interamente in "coccio pesto", quale richiamo alle antiche cisterne di raccolta delle acque, tipiche di Matera. Altri spazi wellness sono stati ritagliati nelle grotte, sempre con separazioni in cristallo, per trattamenti privati.

ENGLISH TEXT

ECO WELLNESS RESORT

The famous Sassi di Matera (the "stones" of Matera), in the middle of a karst plateau with deep sinkholes, are very ancient, simple dwellings carved in the ochre-coloured tuff of the ravines. Built very close together in inaccessible areas of the region of Basilicata (Italy) by people fleeing Longobard invasions and Moorish raids, they are now the historical centre of the town of Matera. People were allowed to live in them until the 1960s. The Sassi then became the subject of studies and were turned into modern habitable buildings. In 1993, they became a Unesco World Heritage Site. The old town is still being restored and many districts are being renovated. The original architecture will be preserved and the cultural and tourist services replaced, in order to give new life to this town and make it suitable for visitors.

This is the logic behind the new Sant'Angelo Luxury Resort, a renovated "albergo diffuso", in the rocky habitat of the Sassi di Matera, in which the original architecture was preserved. The hotel spreads over several houses, caves, alleys, stairs and yards (hence the name "diffuso"). The cultural and historical importance of this hotel cannot be denied. The Ruscino family (the owners of the old hotel) employed Stefano

Tardito, an architect from Vercelli (who is specialised in restoring historical buildings and in the design of tourist resorts), to work on their property. "The new configuration has the typical layout of an 'albergo diffuso', i.e. a hotel spread over several buildings, in which the main feature is the local, historical tradition of collecting water, which was linked to wellness," explained Mr Tardito. "We emphasised this 'spread-over wellness', which should be perceived in different areas with different intensity, starting from the wellness-rooms and ending with the Wellness Centre. This kind of sustainable hotel is a so-called Eco Wellness Resort, a new trend in the hospitality industry. It is based on fully-informed decisions related to sustainability, environmental protection and personal health. The various solutions range from non-polluting products to bioarchitecture."

Albergo diffuso ("spread over" hotel)

The 23 rooms, the restaurant, the reception area and the small meeting hall are spread over several buildings (the total surface is over 1,400 sq.m.). The hotel still has its original configuration, with the advantages and purposes typical of this kind of tourist resort.

The expansion and renovation were needed to raise the quality standards and the level of service in the previously existing hotel structure. The ultimate aim, however, is to become a project for the whole of Matera, to bring new life to this historical town district and to restore this historical site. The renovation of the hotel according to "eco wellness resort" criteria is perfectly integrated with the "albergo diffuso" idea. There are private wellness areas, which are joined to the wellness centre and have turned the hotel into a high-level "buen retiro" resort.

The existing nineteen rooms were renovated and four new ones were added. The restaurant and the small meeting halls have a new design. The Wellness Centre is new and so is the "Centro Enogastronomico" (the "wine and gastronomy centre") in Rione Pianelle, in which there is a food and wine path in the cave-like interiors. In the cave rooms, the natural rock walls and the original, coarse rock morphology are clearly visible. In the buildings, which have a rather traditional style and stand out for their sober elegance, most surfaces have resin with an opaque, slightly cloudy finish, which enhances the sober arrangement of volumes.